



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di Bari

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO	Nr. Gen. 1118
AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI ETS DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PRESA IN CARICO DEI CITTADINI DESTINATARI DEL REDDITO DI DIGNITÀ 2023. ATTIVAZIONE DELLA DOTE EDUCATIVA E DI COMUNITA' E MONITORAGGIO DEI PATTI DI INCLUSIONE SOCIALE	Nr. Sett. 154
	Data 18/09/2025
	Ufficio di Piano di Zona
	Servizio:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere : FAVOREVOLE
Data 18/09/2025	IL FUNZIONARIO POSIZIONE ORGANIZZATIVA Terzo Gianfranco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PREMESSO CHE

- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 si è provveduto ad attivare l'azione 8.9 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, attraverso la programmazione della Misura di Sostegno al reddito ed Inclusione Sociale c.d. “Reddito di Dignità 2023”, allo scopo di garantire continuità alla previgente Misura regionale denominata RED (L. Regione Puglia n. 3/2016);
- la predetta Misura “Reddito di Dignità 2023”, introdotta nel mutato contesto delle politiche sociali nazionali, caratterizzato dall'introduzione delle nuove Misure dell'Assegno di Inclusione e del Supporto alla Formazione e al Lavoro di cui alla L. N. 85 del 03 luglio 2023, risponde a bisogni socio assistenziali che si configurano come essenziali e indifferibili in quanto riferiti ad una platea di destinatari finali particolarmente disagiata e vulnerabile;
- la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 disponeva l'attivazione della misura, in premessa citata, a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021-2027 azione 8.9, per Euro 15.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria alle sole spese connesse al riconoscimento dell'indennità economica di attivazione, quantificata di norma in 6.000,00 € per ogni destinatario finale per un periodo di 12 mesi;
- con la deliberazione n. 1843 del 07/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di una corretta realizzazione dei progetti personalizzati di inclusione sociale, ha stabilito di implementare la Misura del “Reddito di dignità 2023”, di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023, con prestazioni e servizi aggiuntivi tra cui la dote educativa e di comunità;
- l'Atto Dirigenziale n.1330 del 14/12/2023 con il quale si è provveduto ad approvare il riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attivazione della Dote educativa e di comunità attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore;
- nell'ambito delle risorse assegnate all'ATS di Gioia del Colle, pari a complessivi € 94.725,00 l'importo pari a € 21.600,00 è destinato alla copertura delle spese connesse al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per una co-progettazione condivisa ai fini della qualificazione della presa in carico; € 45.000,00 per l'attivazione della Dote Educativa e di Comunità (attività culturali, ludico-ricreative, sportive e di *empowerment*);
- il RUP della Misura RED2023 è la Dott.ssa Giovanna Magistro, giusta determinazione dirigenziale n. 294 del 19/03/2024;
- con determinazione dirigenziale n. 494 del 07/05/2025 è stata nominata l'équipe multidisciplinare di Ambito per la gestione della misura RED2023;
- l'Ufficio di Piano ha acquisito il C.U.P.: F81H23000800001;

PREMESSO, ALTRESI', CHE la D.G.R. n° 1614 del 23.11.2023 ha provveduto tra le altre disposizioni ad:

- approvare l'Allegato 1 “Indirizzi operativi necessari alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali del Reddito di Dignità 2023”;
- approvare l'Allegato 2 contenente lo Schema di Accordo di collaborazione tra PP. AA ai sensi dell'art. 15 della L. n° 241/90 per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti e Regione Puglia;
- approvare l'Allegato 3 contenente lo schema di Protocollo di Intesa tra il Dipartimento al Welfare e il Dipartimento politiche del Lavoro, istruzione e formazione, e le relative Linee Guida

Regionali in materia di integrazione degli interventi per l'Inclusione Socio lavorativa nell'ambito della misura ReD2023 e del programma GOL;

- adottare apposito Avviso Pubblico per la domanda del "Reddito di Dignità 2023", per l'attuazione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027.

CONSIDERATO CHE

- il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, con propria deliberazione n. 2 del 31.01.2024, ha preso atto dello schema dell'accordo della misura Red2023 autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- la Giunta del Comune capofila dell'Ambito territoriale, con propria deliberazione n. 58 del 14/03/2024, ha preso atto del verbale di cui al punto precedente autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, ivi compreso lo stanziamento di risorse determinato a favore dell'ATS per l'attuazione della misura regionale;

TENUTO CONTO CHE

- l'Ambito Territoriale, per quanto in premessa, intende coinvolgere le realtà territoriali del Terzo Settore e del privato sociale per programmare le azioni di accompagnamento, tutoraggio ed affiancamento specialistico in favore dei cittadini beneficiari della misura di sostegno regionale Reddito di Dignità e dei loro nuclei familiari, con riferimento particolare a quelli ritenuti in condizione di fragilità sociale e vulnerabilità, al fine di migliorare l'efficacia della presa in carico e dei percorsi attivati di inclusione sociale, secondo le modalità e i requisiti indicati nel Patto per l'inclusione sociale attiva, a seguito delle competenze individuali e familiari rilevate in sede di analisi multidimensionale dei bisogni e delle risorse da parte del case manager o dall'equipe multidisciplinare;
- le Linee Guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di Dignità 2023, costituenti l'Allegato A approvato con l'Atto Dirigenziale n° 71 del 02.02.2024 del Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà della Regione Puglia, prevedono che l'ATS articoli un proprio Piano operativo/di Comunità, finalizzato alla qualificazione dei processi di presa in carico che preveda la collaborazione e il coinvolgimento delle realtà del Terzo Settore in veste non solo di esecutori materiali di una strategia condivisa, ma di protagonisti "alla pari" del processo di *decision making* garantendo l'attivazione di un percorso di co-programmazione e co-progettazione;

RICHIAMATI

- l'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 contenente il "Codice del Terzo Settore" che testualmente recita: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."*;
- la L. n. 328/2000 contenente la "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 contenente l'Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328" che, all'art.7 il quale prevede che *"Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore. i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di*

interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi definire le modalità di indicazione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno”;

- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 25 marzo 2021;

DATO ATTO CHE, in tale contesto, l'Ambito Territoriale di Gioia del Colle intende:

- promuovere un'azione di sistema multidisciplinare finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative previste dal Piano Operativo per la presa in carico qualificata dei cittadini destinatari del Reddito di Dignità 2023;
- attribuire all'operatore economico cui verrà affidata la gestione del progetto la gestione delle risorse relative alla “Dote educativa e di comunità” per dare sostanza all'azione di affiancamento e monitoraggio dei patti di inclusione sociale;
- valorizzare l'apporto degli ETS all'attuazione di un Piano Operativo ed alla messa in atto degli interventi ivi previsti;

DATO ATTO, ALTRESI', che per rafforzare l'attività di monitoraggio dell'intera progettualità, come previsto dalle su menzionate Linee Guida operative (A.D. n°71 del 02.02.2024), si rende necessario affidare ad un operatore economico le risorse c.d. “spese trasversali” (A.D. n° 1330 del 14.12.2023) nella misura di € 21.600,00 per l'attuazione della dote educativa e di comunità pari a € 45.000,00, da destinare ai beneficiari della misura RED2023, la cui copertura di spesa trova disponibilità a bilancio comunale dell'Ente sul cap. 10433, art.301 del bilancio di previsione 2025/2027, gestione competenza in conto all'applicazione dell'avanzo vincolato da rendiconto 2024.

PRESO ATTO CHE è intenzione dell'ATS valorizzare l'apporto degli ETS all'attuazione di un “piano operativo” di presa in carico qualificata dei beneficiari Red2023 attraverso la messa in atto degli interventi come di seguito:

- AREA 1 – Interventi trasversali rivolti alla generalità degli utenti presi in carico dall'Ambito Territoriale, tesi a migliorare il percorso di inclusione intrapreso e ad elevare il grado di integrazione fra tali cittadini e la loro comunità di riferimento, quali:

- attività di ascolto, supporto psico-sociale e *counseling*;
- attività di tutoraggio e accompagnamento mirato per l'accesso a servizi, prestazioni, strutture.

- AREA 2 – Interventi “personalizzati” destinati a “rinforzare” il Patto di Inclusione, in particolar modo per i casi più fragili, così come individuati e definiti dall'equipe multidisciplinare dell'Ambito Territoriale, quali:

- attivazione e realizzazione della “Dote educativa e di comunità”;
- supervisione, monitoraggio e gestione amministrativo/contabile della dote educativa e di comunità;
- interventi di supporto per migliorare la capacità di gestione del budget familiare;
- altri interventi tesi a lavoro di rafforzamenti individuale.

- AREA 3 – Azioni di sistema, finalizzate al monitoraggio dei percorsi di inclusione avviati, quali:

- supporto alla fase di *assessment* e definizione del patto con particolare riferimento all'approfondimento conoscitivo della situazione di contesto del cittadino/utente e del suo nucleo familiare (mappatura delle risorse, dei problemi e delle opportunità);
- monitoraggio in itinere e valutazione dell'andamento dei patti (attraverso colloqui, scheda di raccolta dati e informazioni sull'andamento del percorso, etc.);
- supporto alla certificazione di acquisizione di *soft skills* ovvero di qualifiche professionali e simili supporto all'azione di *matching* domanda/offerta (profilatura soggetti, profilatura fabbisogni soggetti ospitanti, ecc.), monitoraggio ed assistenza, in itinere, ai soggetti ospitanti (ed ai beneficiari ReD) in

fase di esecuzione dei percorsi di inclusione.

PRECISATO CHE gli operatori degli ETS da individuare dovranno tener conto nella progettazione da candidare delle tre aree di intervento operative di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

- l'Ambito intende procedere all'affidamento ad Enti del Terzo Settore mediante co-progettazione per la gestione operativa delle prestazioni aventi ad oggetto le azioni di implementazione della Misura denominata "Reddito di Dignità 2023 – Dote Educativa e di Comunità e altre prestazioni" (attività culturali, ludico-ricreative, sportive e di *empowerment*);

- la scelta di attivare la procedura di co-progettazione per l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, trova spiegazione nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito dell'inclusione sociale, in grado di offrire ai beneficiari un'adeguata rete di servizi;

- tale scelta trova spiegazione nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito dell'inclusione sociale e dell'invecchiamento attivo, in grado di offrire ai beneficiari un'adeguata rete di servizi;

- la procedura di co-progettazione, qualora siano individuati operatori economici considerati idonei, si concluderà con la stipula della Convenzione, per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti;

RITENUTO NECESSARIO

- definire e realizzare azioni di supporto specialistico, al fine di qualificare la fase di presa in carico dei cittadini destinatari finali del Reddito di Dignità in riferimento alle aree di azioni e attività individuate nel piano operativo delle aree di intervento;
- procedere all'approvazione allo schema di apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione di un operatore per la co-progettazione, ai sensi del combinato disposto di cui alla L. n° 241/90 e degli artt. 55 e 56 del D.lgs. n° 117/2017, per la presa in carico qualificata dei cittadini destinatari del Reddito di Dignità 2023 finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione - ai sensi degli artt. 55 e 56 del d.lgs. n° 117/2017 - per l'attuazione del piano operativo per la presa in carico qualificata dei cittadini destinatari della misura regionale del reddito di dignità 2023 (RED) di cui alla del. g.r. n.1843/2023 attivando la dote educativa e di comunità;
- procedere alla approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a. *Schema di Avviso Pubblico*

b. *Domanda di partecipazione (Modello A)*

c. *Proposta progettuale (Modello B)*

d. *Piano economico-finanziario (Modello C)*

e. *Modello dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico (Modello D);*

f. *Informativa sulla privacy (ALL.1)*

g. *Nomina Responsabile esterno dei dati (ALL.2)*

h. *Dichiarazione sostitutiva Anticorruzione (ALL.3)*

i. *Accordo di Collaborazione (ALLA)*

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente.

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 10 del 28.01.2025 con il quale è stata affidata ad interim la Direzione dell'Area Servizi alla Persona e Ufficio di Piano all'Avv. Gianfranco Terzo;

DATO ATTO che il Responsabile Unico di Progetto dell'affidamento in considerazione è l'Avv. Gianfranco Terzo, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023: «*Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP*»;

DATO ATTO che non sussistono a carico del sottoscritto Direttore dell'Area Ufficio di Piano:

- situazioni di conflitti d'interesse, anche potenziale, tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al presente procedimento (art. 6 bis legge 241/90 e ss.mm.ii.);
- situazioni di parentele o affinità entro il secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto destinatario del presente provvedimento (art. 1 comma 9, lettera E) della Legge n. 190/2012);
- provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione (artt. 314/360 c.p. – art. 35 bis d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.).

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/02/2025 con cui è stato approvato il DUP 2025/2027, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 10/03/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione di G.C. n.96 del 01/04/2025 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025/2027, ai sensi dell'art.169 del D.lgs. 267/2000;
- la deliberazione dei C.C. n.28 del 03/06/2025 con cui è stato approvato il rendiconto e la relazione di gestione relativa all'esercizio finanziario 2024;

VISTI

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art 184 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il d.lgs. 31.03.2023 n. 36;
- la L. 328/2000;
- la L. R. n. 19/2006;
- il R.R. n. 4/2007;
- il PdZ 2022-2024 con le allegate schede progettuali;
- il D.lgs. n. 117/2017 contenente il “Codice del Terzo Settore”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore. approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 25 marzo 2021.

Tutto ciò premesso, sul presente atto, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii;

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** delle tre aree di intervento del “piano operativo” di co-progettazione

della presa in carico qualificata dei beneficiari Red2023:

- AREA 1 – Interventi trasversali rivolti alla generalità degli utenti presi in carico dall’Ambito Territoriale, tesi a migliorare il percorso di inclusione intrapreso e ad elevare il grado di integrazione fra tali cittadini e la loro comunità di riferimento, quali:

- attività di ascolto, supporto psico-sociale e *counseling*;
- attività di tutoraggio e accompagnamento mirato per l’accesso a servizi, prestazioni, strutture.

- AREA 2 – Interventi “personalizzati” destinati a “rinforzare” il Patto di Inclusione, in particolare modo per i casi più fragili, così come individuati e definiti dall’equipe multidisciplinare dell’Ambito Territoriale, quali:

- attivazione e realizzazione della “Dote educativa e di comunità”;
- supervisione, monitoraggio e gestione amministrativo/contabile della dote educativa e di comunità;
- interventi di supporto per migliorare la capacità di gestione del budget familiare;
- altri interventi tesi a lavoro di rafforzamenti individuale.

- AREA 3 – Azioni di sistema, finalizzate al monitoraggio dei percorsi di inclusione avviati, quali:

- supporto alla fase di *assessment* e definizione del patto con particolare riferimento all’approfondimento conoscitivo della situazione di contesto del cittadino/utente e del suo nucleo familiare (mappatura delle risorse, dei problemi e delle opportunità);
- monitoraggio in itinere e valutazione dell’andamento dei patti (attraverso colloqui, scheda di raccolta dati e informazioni sull’andamento del percorso, etc.);
- supporto alla certificazione di acquisizione di *soft skills* ovvero di qualifiche professionali e simili supporto all’azione di *matching* domanda/offerta (profilatura soggetti, profilatura fabbisogni soggetti ospitanti, ecc.), monitoraggio ed assistenza, in itinere, ai soggetti ospitanti (ed ai beneficiari ReD) in fase di esecuzione dei percorsi di inclusione.

3. DI APPROVARE lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione di un operatore per la co-progettazione, ai sensi del combinato disposto di cui alla L. n° 241/90 e degli artt. 55 e 56 del D.lgs. n° 117/2017, per la presa in carico qualificata dei cittadini destinatari del Reddito di Dignità 2023 finalizzata all’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione - ai sensi degli artt. 55 e 56 del d.lgs. n° 117/2017 - per l’attuazione del piano operativo per la presa in carico qualificata dei cittadini destinatari della misura regionale del reddito di dignità (red) 2023 di cui alla del. g.r. n.1843/2023 attivando la dote educativa e di comunità’;

4. DI APPROVARE la relativa modulistica che si allega allo schema di avviso pubblico di cui al punto precedente per farne parte integrante e sostanziale:

- *Domanda di partecipazione (Modello A)*
- *Proposta progettuale (Modello B)*
- *Piano economico-finanziario (Modello C)*
- *Modello dichiarazione d’intenti a costituirsi in soggetto giuridico (Modello D);*
- *Informativa sulla privacy (ALL.1)*
- *Nomina Responsabile esterno dei dati (ALL.2)*
- *Dichiarazione sostitutiva Anticorruzione (ALL.3)*
- *Accordo di Collaborazione (ALL.4)*

5. DI DARE ATTO che si procederà con separati atti di aggiudicazione ed impegno di spesa a seguito degli esiti della selezione degli ETS, come individuati dall’articolo 4 del D.lgs. 3 luglio 2017, n°. 117, nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n° 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici e D.lgs. n° 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore) e dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

6. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n° 267/2000, che il presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.
7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico di Progetto dell'affidamento è l'Avv. Gianfranco Terzo, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;
8. **DI DARE ATTO** che il RUP della Misura RED2023 è la Dott.ssa Giovanna Magistro, giusta determinazione dirigenziale n. 294 del 19/03/2024;
9. **DI STABILIRE** che l'Avviso Pubblico de quo non costituisce impegno alcuno per l'Ambito Territoriale;
10. **DI INOLTARE** il presente provvedimento alle Amministrazioni Comunali dei Comuni associati l'ATS (Casamassima, Turi, Sammichele di Bari) per la pubblicazione sull'Albo Pretorio;
11. **DI DARE ATTO CHE** in ragione dei suoi contenuti il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. n° 33/2013.



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI ETS DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PRESA IN CARICO DEI CITTADINI DESTINATARI DEL REDDITO DI DIGNITÀ 2023. ATTIVAZIONE DELLA DOTE EDUCATIVA E DI COMUNITA' E MONITORAGGIO DEI PATTI DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA. D.G.R. N° 1843 DEL 07.12.2023. C.U.P.: F81H23000800001

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge n° 328 del 08.11.2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore;
- Legge Regionale 10.07.2006, n° 19 che disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia;
- Regolamento Regionale n° 4 del 18.01.2007 “Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10.07.2006, n° 19”.
- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all'art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione:
 - *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*
 - *“La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;*
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)” e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 - 57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l'affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di coprogettazione, quale “metodologia ordinaria” per l'attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento;
- Art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n° 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Art. 3 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, che conferisce ai Comuni la possibilità di svolgere le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali ed Art. 119 che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità dei servizi/o interventi;
- Sentenza della Corte Costituzionale n° 131 del 20.05.2020, con la quale la Consulta, pronunciandosi sull'istituto della co-progettazione, ha statuito che «il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico».



PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dell'intervento con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale ecosistema complesso, in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati operanti nel settore dell'integrazione culturale, sociale e occupazionale dei cittadini e nuclei familiari più fragili.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati.

Tale progettazione risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso articolato per l'inserimento dei cittadini fragili beneficiari del "Reddito di Dignità 2023" in percorsi di supporto al cittadino ed al suo nucleo familiare, di attivazione della dote educativa e di comunità oltre che di inserimento in percorsi di profilazione delle competenze e dei bisogni, di formazione e orientamento tra i servizi pubblici e di inserimento nel mondo lavorativo.

In quest'ottica, l'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n° 3/2016 "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia di contrasto al disagio socioeconomico, alla povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale.

La Deliberazione della Giunta Regionale n° 1614 del 23.11.2023 ha provveduto a:

- attivare l'azione 8.9 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 15.000.000,00 a valere sulla competenza 2024 e 2025 del bilancio vincolato e autonomo regionale, al fine di dare copertura finanziaria alle domande del Reddito di Dignità 2023 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni;
- approvare l'Allegato 1 "Indirizzi operativi necessari alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali del Reddito di Dignità 2023";
- approvare l'Allegato 2 contenente lo Schema di Accordo di collaborazione tra PP.AA ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti (oppure Consorzi) e Regione Puglia.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socioeconomica e di contrasto alle situazioni emergenziali si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi l'Ambito Territoriale ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi prevedendo, con apposita procedura,



la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, riconnettendo le diverse risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale.

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del terzo settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n° 117/2017, in forma singola, o costituiti, o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro Consorzi idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione delle azioni di implementazione del "Reddito di Dignità 2023" finalizzate a condividere, definire, realizzare azioni di supporto specialistico per la presa in carico dei cittadini destinatari finali del Reddito di Dignità 2023 in riferimento alle azioni di implementazione previste dall'Atto Dirigenziale n° 71/2024 della Regione Puglia.

I beneficiari finali degli interventi saranno i componenti dei nuclei familiari fruitori del Reddito di Dignità 2023. Il numero massimo dei nuclei familiari da prendere in carico è 45 (n.42 quota cittadini Avviso pubblico, n.3 quota categorie speciali, istanze d'ufficio)

I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare una proposta di progetto unitaria, in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

Come di seguito meglio specificato, le attività previste sono sostenute nell'ambito di tre aree specifiche:

➤ AREA 1 – Interventi trasversali rivolti alla generalità degli utenti presi in carico dall'Ambito Territoriale, tesi a migliorare il percorso di inclusione intrapreso e ad elevare il grado di integrazione fra tali cittadini e la loro comunità di riferimento, quali:

- attività di ascolto, supporto psico-sociale e counseling;
- attività di tutoraggio e accompagnamento mirato per l'accesso a servizi, prestazioni, strutture.

➤ AREA 2 – Interventi "personalizzati" destinati a "rinforzare" il Patto di Inclusione, in particolare modo per i casi più fragili, così come individuati e definiti dall'equipe multidisciplinare dell'Ambito Territoriale, quali:

- attivazione e realizzazione della "Dote educativa e di comunità";
- supervisione, monitoraggio e gestione amministrativo/contabile della dote educativa e di comunità;
- interventi di supporto per migliorare la capacità di gestione del budget familiare;
- altri interventi tesi a lavoro di rafforzamenti individuale.

➤ AREA 3 – Azioni di sistema, finalizzate al monitoraggio dei percorsi di inclusione avviati, quali:

- supporto alla fase di *assessment* e definizione del patto con particolare riferimento all'approfondimento conoscitivo della situazione di contesto del cittadino/utente e del suo nucleo familiare (mappatura delle risorse, dei problemi e delle opportunità);
- monitoraggio in itinere e valutazione dell'andamento dei patti (attraverso colloqui, scheda di raccolta dati e informazioni sull'andamento del percorso, etc.);
- supporto alla certificazione di acquisizione di soft skills ovvero di qualifiche professionali e simili supporto all'azione di matching domanda/offerta (profilatura soggetti, profilatura fabbisogni soggetti ospitanti, ecc.), monitoraggio ed assistenza, in itinere, ai soggetti ospitanti (ed ai beneficiari ReD) in fase di esecuzione dei percorsi di inclusione.

N.B.: La Dote educativa e di comunità, così come disciplinate dalle Linee Guida approvate con A.D. n° 71/2024, che qui si intendono per lette ed apprese, si concretizza in un contributo rivolto all'intero nucleo familiare del destinatario del "Reddito di Dignità 2023", che potrà essere erogato da enti privati profit e no profit in supporto all'Ambito Territoriale, nella misura minima di € 500,00 ad una misura massima di € 1.500,00 a famiglia.

La dote educativa e di comunità ha l'obiettivo di incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere ludico, ricreativo e culturale, per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi, ma anche interventi di sostegno educativi personalizzati per prevenire la povertà educativa di minori che vivono in nuclei familiari caratterizzati da grave povertà socioeconomica. All'Ambito Territoriale sono state assegnate risorse regionali complessive pari a € 45.000,00 da utilizzarsi per il riconoscimento della "Dote educativa e di comunità"; le suddette risorse sono destinate esclusivamente all'acquisto di beni, servizi e prestazioni a favore degli utenti beneficiari finali della misura in oggetto. All'ETS selezionata sarà riconosciuta la somma pari ad € 21.600,00 per la gestione, in particolare, dell'Area 2 di intervento, ovvero rafforzamento degli interventi personalizzati a sostegno di una presa in carico qualificata, di "supervisione, monitoraggio e gestione amministrativo/contabile della dote educativa e di comunità", mentre le altre due aree di attività più trasversali e di sistema saranno a sostegno delle assistenti sociali-case manager che hanno l'esclusiva presa in carico dei Patti di Inclusione dei beneficiari RED.

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto concorrente dovrà far riferimento alle tre aree suddette ed esplicitare tutti gli elementi utili a mettere in evidenza come la candidatura trovi concreta fattibilità ed efficacia nell'area di bisogno individuate e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

ART. 2 - ISTRUTTORIA PUBBLICA E FASI DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la stipula di un "Accordo di Collaborazione" finalizzato a condividere, definire, realizzare azioni di attivazione e realizzazione degli interventi previsti dalla misura "Reddito di Dignità 2023";
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede al confronto sui contenuti del progetto con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali del Progetto tecnico e dell'avviso.

Al confronto partecipano:

- per l'Ambito Territoriale: il Responsabile dell'Ufficio di Piano, il R.U.P. della misura regionale ed il Responsabile del Procedimento della co-progettazione;

- per il soggetto individuato al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

La fase di confronto dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le priorità indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);
- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
 - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
 - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
 - c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel Piano economico-finanziario;
 - d) identificazione puntuale dei risultati, deliverables e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Ambito Territoriale, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'Accordo di Collaborazione tra l'Ambito Territoriale ed il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività co-progettate

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra l'Ambito e il soggetto selezionato del progetto definitivo, si procede a stipulare:

- un Accordo di Collaborazione finalizzato a condividere, definire, realizzare azioni di supporto specialistico, al fine di qualificare la fase di presa in carico dei cittadini destinatari finali della misura regionale. L'Ambito si riserva la facoltà di richiedere al co-progettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula del suddetto accordo.

L'Ambito si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **entro il giorno 30.09.2025**, a pena di esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite posta certificata al seguente indirizzo



udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it riportando in oggetto la dicitura “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE. PROGETTO RED2023 DOTE EDUCATIVA E DI COMUNITÀ. D.G.R. N° 1843 DEL 07.12.2023. CUP F81H23000800001”, allegando il Modello A e gli allegati richiesti, sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante, o suo delegato. La difformità nella modalità di presentazione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Alla domanda *Domanda (Modello A)*, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, andrà allegata la seguente documentazione:

- *Proposta progettuale (Modello B)*
- *Piano economico-finanziario (Modello C)*
- *Modello dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico (Modello D);*
- *Informativa sulla privacy (ALL.1)*
- *Nomina Responsabile esterno dei dati (ALL.2)*
- *Dichiarazione sostitutiva Anticorruzione (ALL.3)*
- *Accordo di Collaborazione (ALL4)*

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti, da compilare dichiarazione d'intenti a costituirsi da cui si evincano le attività svolte da ciascun partner (Modello D).

ART. 4 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, l'Ambito Territoriale prevede un budget complessivo pari **€ 21.600,00** per la gestione, in particolare, dell'Area 2 di intervento, ovvero rafforzamento degli interventi personalizzati a sostegno di una presa in carico qualificata, di “supervisione, monitoraggio e gestione amministrativo/contabile della dote educativa e di comunità”, mentre le altre due aree di attività più trasversali e di sistema saranno a sostegno delle assistenti sociali-case manager che hanno l'esclusiva presa in carico dei Patti di Inclusione dei beneficiari RED2023, la cui dote educativa e di comunità a disposizione è pari per un importo complessivo di € 45.000,00.

Sarà considerata quale premialità l'impegno da parte dell'ETS a cofinanziare la proposta progettuale con risorse proprie, in particolare valorizzazione di beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane volontarie, etc. pari ad una quota non inferiore al 5% del budget di € 21.600,00.

In sede di valutazione del Piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del cofinanziamento offerto dal soggetto concorrente.

Le risorse che finanziano gli interventi previsti dal presente Avviso Pubblico sono soggette a rendicontazione, secondo quanto previsto dalle Linee Guida regionali richiamate in premessa. Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le sole spese ammesse dalle Linee Guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del Reddito di Dignità 2023 (A.D. n° 71/2024).

ART. 5 – DURATA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L'Accordo di Collaborazione finalizzato a condividere, definire, realizzare azioni di supporto specialistico, al fine di qualificare la fase di presa in carico dei cittadini destinatari finali del “Reddito di Dignità 2023”, avrà una durata di n°12 mesi dalla data di consegna e comunque fino a naturale scadenza dei patti sottoscritti dai beneficiari della Misura, salvo diverse disposizioni normative ed eventuali proroghe regionali.

ART. 6 – SOGGETTI INVITATI ALLA CO-PROGETTAZIONE



Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a presentare apposita Manifestazione di interesse per partecipare alla procedura di co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D.lgs. n° 117/2017, e potranno partecipare singolarmente o riunirsi in raggruppamenti temporanei (ATI o ATS), individuando tra di essi un soggetto capofila. Saranno esclusi tutti i soggetti non elencati nell'articolo di legge pocanzi richiamato (rif. *art.4 "Enti del Terzo Settore" d.lgs. n.117/2017*).

È consentita la presentazione di progetti da parte dei raggruppamenti temporanei non ancora costituiti; in tal caso ogni componente che costituirà il raggruppamento dovrà sottoscrivere il progetto ed allo stesso occorrerà allegare apposita dichiarazione di impegno alla costituzione del raggruppamento. Già in fase di candidatura andrà, comunque, individuato il soggetto capofila che rappresenterà il gruppo, in caso di ammissione, nella fase di co-progettazione.

I soggetti proponenti possono coinvolgere altri Enti pubblici o privati in qualità di partner esterni che, senza far parte dell'ATS o dell'ATI, garantiscano al partenariato il proprio contributo in termini di relazioni territoriali, spazi e networking.

La presenza dei partner esterni nel progetto sarà dimostrabile attraverso lettere, convenzioni o altra documentazione idonea allo scopo. I partner esterni possono partecipare a più proposte progettuali.

ART. 7 – REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE

Per poter partecipare alla selezione, i soggetti proponenti dovranno essere in possesso, entro la data di scadenza indicata nel presente Avviso e per tutta la durata dell'attività da realizzare, dei requisiti di seguito indicati.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n° 117/2017;
- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da altra documentazione utile allo scopo;
- Possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dalla vigente normativa in materia di contrattualistica e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la P.A.;
- Situazione regolare in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva.

I requisiti indicati dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che si candidano a partecipare alla presente procedura di co-progettazione e realizzazione degli interventi, sia in caso di candidatura singola che di formazione di raggruppamenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente (o dai concorrenti) ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e ss.mm.ii. con le modalità ivi indicate utilizzando l'apposito modello di Domanda allegato al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

I candidati (o almeno il soggetto capofila in caso di raggruppamento) devono avere oppure impegnarsi ad attivare almeno una sede operativa in una delle città costituenti l'Ambito Territoriale.

I componenti del raggruppamento dovranno assicurare equo accesso alle attività per tutte le persone

beneficiarie della misura in oggetto.

I membri dell'ATS o ATI devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti.

L'Ambito Territoriale, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo di scopo.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE

I partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante:

- ✓ dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante di aver svolto con buon esito negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso:
 1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione in favore di soggetti pubblici e/o privati per l'importo minimo di € 21.600,00;
 2. servizi di inclusione attiva di soggetti fragili e/o svantaggiati;
 3. servizi di accoglienza, orientamento, informazione e supporto in favore di soggetti fragili e/o svantaggiati;

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato.

Detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	Max 80 punti
Piano Economico-Finanziario	Max 20 punti
	Tot. 100

La valutazione delle candidature avverrà ad insindacabile giudizio di una commissione di valutazione interna nominata con apposito atto. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

MACROCRITERI	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
DESCRIZIONE della proposta progettuale MAX PUNTI 35	Originalità e coerenza del progetto nella sua globalità in relazione al tema, alle finalità e agli ambiti di intervento della Misura ReD2023	10
	Qualità delle attività proposte in base alla conoscenza del territorio di intervento e ai servizi presenti	10
	Esperienza del soggetto e della rete	10
	Coerenza delle professionalità tecnico-operative da attivare	5
QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEI RISULTATI ATTESI MAX PUNTI 20	Definizione chiara e specifica delle attività da svolgere	5
	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicat nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	10
	Definizione dei risultati attesi e congruità con le attività previste da cronoprogramma	5
PIANO DI VALUTAZIONE E	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione delle risorse quota Dote	15

MONITORAGGIO	beneficiari/Quota ETS	
MAX PUNTI 25	Supporto al Servizio per le attività di tutoraggio dei patti ReD	10
	Max 80	
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	Sostenibilità delle spese rispetto alle attività	15
	Cofinanziamento aggiuntivo entro il 5% del budget complessivo (<i>1 punto fino max 5 punti</i>)	5
MAX PUNTI 15	Max 20	

Verranno reputate ammissibili solo le proposte che la Commissione riterrà idonee, ad insindacabile giudizio, ovvero che raggiungano la valutazione minima di 60 punti.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente Avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno 60 punti.

ART. 9 – IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

I soggetti affidatari sono gli unici responsabili delle attività svolte.

I soggetti organizzatori sono obbligati a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante dalla "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. L'Ambito sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

I soggetti interessati dovranno:

- a) trasmettere comunicazione di avvio attività;
- b) attivare adeguata copertura assicurativa, per tutti i partecipanti alle attività (sia adulti che minori), per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- c) servirsi per le attività di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- d) utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- e) garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai partecipanti, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- f) provvedere alla tenuta della documentazione da trasmettere al Comune mensilmente;
- g) trasmettere la relazione periodica delle attività da allegare alla richiesta di rimborso spese intermedia e finale e ulteriore documentazione giustificativa richiesta dall'Ufficio competente ai fini della rendicontazione;
- h) qualora nella proposta progettuale sia previsto di garantire anche il servizio di trasporto in favore dei destinatari finali, assicurare idonei mezzi di trasporto nel rispetto della normativa in materia.

Il soggetto attuatore dovrà comunicare al Comune di Gioia del Colle l'elenco delle imprese coinvolte nel piano d'affidamento con riguardo alle forniture di materiali e prestazione di servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino a persone o a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto



gestore è obbligato, infatti, a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. L'Ambito sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

L'ATS, in relazione all'esecuzione delle azioni oggetto del presente Avviso pubblico, di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo, ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

ART. 10 – TUELA DELLA PRIVACY

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: *“Individuazione di Soggetti di Terzo Settore per l'attuazione di azioni di supporto specialistico, finalizzate alla qualificazione della presa in carico dei cittadini beneficiari della misura regionale Reddito di Dignità 2023”*.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art.32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

ART. 11 – RIFERIMENTI

Il Responsabile della procedura di affidamento è l'Avv. Gianfranco Terzo, direttore *ad interim* dell'Area Servizi alla Persona e Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

Si ricorda che sul sito istituzionale del Comune di Gioia del Colle – Amministrazione Trasparente possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni in relazione al presente Avviso Pubblico, pertanto gli ETS interessati sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

ART. 12 – INFORMAZIONI

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Gioia del Colle <https://www.comune.gioiadelcolle.ba.it> Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti solo ed esclusivamente a mezzo PEC dell'Ufficio di Piano al seguente indirizzo: udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it all'attenzione del R.U.P. ReD2023 Dott.ssa Giovanna Magistro.

ART. 13 – RICORSO

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine perentorio stabilito dal D.lgs. n° 104/2010 e ss.mm.ii., recante il codice del processo amministrativo.

ALLEGATI

- *Domanda di partecipazione (Modello A)*
- *Proposta progettuale (Modello B)*
- *Piano economico-finanziario (Modello C)*
- *Modello dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico (Modello D);*



- *Informativa sulla privacy (ALL.1)*
- *Nomina Responsabile esterno dei dati (ALL.2)*
- *Dichiarazione sostitutiva Anticorruzione (ALL.3)*
- *Accordo di Collaborazione (ALL4)*

GIOIA DEL COLLE, _____

IL COORDINATORE UFFICIO DI PIANO

ad interim

Avv. Gianfranco TERZO



MODELLO A

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PRESA IN CARICO DEI CITTADINI DESTINATARI DEL REDDITO DI DIGNITÀ 2023. ATTIVAZIONE DELLA DOTE EDUCATIVA E DI COMUNITA' E MONITORAGGIO DEI PATTI DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA. D.G.R. N° 1843 DEL 07.12.2023. C.U.P.: F81H23000800001

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445)

Presentata da
DENOMINAZIONE ENTE: _____

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- Singola
- In forma aggregata (A.T.S., A.T.I. Consorzi ed altro)
- In caso di raggruppamento è necessario presentare dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata prima della sottoscrizione della convenzione, come da All. D

Il/la sottoscritto/a Nato/a _____ il _____ residente
a _____ in via/piazza _____ n. _____ codice fiscale
dichiarante _____

in qualità di _____
(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)
della società/ente _____ (denominazione e
ragione sociale)
sede legale _____
sede operativa _____
Cod. Fiscale _____
partita _____ IVA

_____ domicilio fiscale _____
numero di telefono _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto accettando tutto quanto previsto dall'Avviso, nelle modalità nello stesso indicate e, consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 artt. 46 e 47, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità, impegnandosi a comunicare tempestivamente al Comune di Gioia del Colle qualsiasi eventuale modifica riguardante i dati comunicati attraverso la presente Domanda;

DICHIARA

- di avere esatta cognizione della natura dell'Avviso e di essere consapevole che la co-progettazione dovrà essere sviluppata nell'ambito del progetto di massima di cui all'art. 1 dell'avviso e nel rispetto delle risorse messe a disposizione dall'Ambito come meglio specificato nell'art.2 e 4 del suddetto avviso;
- di essere Ente del Terzo Settore (art. 4 comma 1 del D. Lgs 117/2017) iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS, istituito in attuazione dell'art. 53, comma 1, D.lgs. n. 117 del 03.07.2017) in data _____ al numero _____ in qualità di:

- organizzazione di volontariato
- associazione di promozione sociale
- ente filantropico
- impresa sociale/ cooperativa sociale
- reti associative
- società di mutuo soccorso
- altro Ente del Terzo Settore (specificare) _____

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

- di avere sede legale o operativa nella Città di _____;
- di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale assistenziale ed assicurativa;
- di non essere in nessuna delle situazioni descritte dagli artt.94 e 95 del Dlgs 36/2023 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- che il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, non hanno riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;
- di non essere sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- di essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

- di aver assolto (o in alternativa non essere assoggettato) all'obbligo di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili
ovvero
- di non essere assoggettato all'obbligo di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- di non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs n. 159 del 06/09/2011 ss.mm.ii. (disposizioni antimafia);
- di rispettare la normativa in materia di pubblicità sui contributi pubblici ricevuti, ai sensi della Legge 124/2017 e s.s.mm.ii (ove sia tenuto);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001;
- l'assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione della presente procedura e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. (In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D. Lgs. 31,03,2023 – n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio)
- che l'ente è esente dall'imposta di bollo sull'istanza (indicare la normativa che dispone l'esenzione: _____)

OVVERO

- che l'ente non è esente dall'imposta di bollo sull'istanza;
 - di essere iscritto ai seguenti enti previdenziali
-
- che il CCNL applicato è il seguente _____
-
- che l'ente è iscritto al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A di _____
ovvero
 - che l'ente non è iscritto al Registro delle imprese perché non tenuto (richiamare la normativa di riferimento) _____;
 - di possedere esperienza comprovabile nella gestione di servizi/progetti realizzati per conto di Enti pubblici a favore di utenti in condizione di svantaggio economico/sociale con specifico riferimento alla gestione di attività analoghe a quelle del presente avviso;
 - con riferimento al punto precedente, di allegare alla presente domanda l'elenco dei servizi svolti con indicazione delle date, degli importi e dei destinatari, pubblici o privati e, nel caso di affidatario del servizio, i certificati rilasciati dai committenti attestanti la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali, l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione (in caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.);
 - di garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie così come eventualmente indicato nel piano economico-finanziario allegato;
 - di non partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
 - di essere consapevole che l'inosservanza del divieto di cui al punto precedente, comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte;
 - di autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC innanzi indicata per l'invio di ogni comunicazione;

- di conoscere, accettare e rispettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'Istruttoria e l'eventuale gestione delle attività e aver preso conoscenza di tutte le condizioni che possono aver influito sulla quantificazione della proposta;
- di autorizzare, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti - ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;
- di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla proposta progettuale, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;
- di garantire l'attuazione dell'intervento progettuale nella sua interezza, prevedendo la realizzazione di tutte le attività previste dal presente Avviso, secondo le indicazioni minime stabilite nello stesso e dall'Amministrazione;
- di garantire la documentabilità e l'accertabilità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000, consapevoli che il Comune di Taranto può effettuare controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.;
- di operare nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Ue 679/2016);
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati richiesti saranno trattati ai fini della presente procedura e per l'eventuale stipulazione della convenzione e verranno trattati solo per tale scopo.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

a pena di esclusione la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D. lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente, in caso di partecipazione aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione allegata che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della forma aggregata.

Allegati:

- Copia documento di identità del soggetto dichiarante
- Copia del Codice Fiscale e/o Partita IVA del/i proponente/i, in forma singola o di raggruppamento temporaneo
- Copia eventuale procura legale
- Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto
- Iscrizione nel RUNTS ovvero istanza di iscrizione ovvero iscrizione nei previgenti Registri Regionali
- Copia curriculum in formato europeo delle risorse umane che l'ente proponente intende impiegare redatti dagli interessati in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR 445/2000
- Elenco dei beni immobili e/o dotazioni strumentali a disposizione del servizio
- Accordi di partenariato con specifica indicazione delle azioni e delle tempistiche che il partner si obbliga a realizzare per il progetto
- Proposta Progettuale

- Piano Economico Finanziario
- Lettera di intenti a costituire ATS/ATI (in caso di partecipazione in forma associata)
- Elenco dei servizi svolti con indicazione delle date, degli importi e dei destinatari.



MODELLO B

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PRESA IN CARICO DEI CITTADINI DESTINATARI DEL REDDITO DI DIGNITÀ 2023. ATTIVAZIONE DELLA DOTE EDUCATIVA E DI COMUNITA' E MONITORAGGIO DEI PATTI DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA. D.G.R. N° 1843 DEL 07.12.2023. C.U.P.: F81H23000800001

RIFERIMENTI

- La L.R. n°3/2016 “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva” ha introdotto in Puglia una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alla povertà e all’emarginazione sociale, attraverso l’attivazione di interventi integrati per l’inclusione sociale attiva, disciplinando la misura regionale Reddito di Dignità;
- Il Regolamento regionale n° 8/2016 “Legge regionale 14 marzo 2016, n° 3 recante la disciplina del “Reddito di Dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva” ha regolato l’attuazione della legge regionale sul Reddito di Dignità;
- Il Regolamento regionale n° 2/2018 “Regolamento regionale di modifica del R.R. n° 8/2016 attuativo della legge regionale n° 3/2016” ha apportato delle modifiche al Regolamento regionale n° 8/2016 “Legge regionale 14 marzo 2016, n° 3 adeguandolo alle nuove Misure di contrasto alla povertà nazionali;
- La Legge Regionale n° 26/2023 ha approvato la “Nuova disciplina in materia di tirocini extracurriculari;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17.11.2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all’Obiettivo specifico ESO4.8 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati” e tra l’altro all’azione 8.9 “Percorsi integrati per l’inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione” prevede risorse FSE+ dedicate appositamente a sostenere azioni di innovazione sociale e sperimentazione sociale;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 con la quale si è provveduto a:
 - attivare l’azione 8.9 dell’Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di € 15.000.000,00 a valere sulla competenza 2024 e 2025 del bilancio vincolato e autonomo regionale, al fine di dare copertura finanziaria alle domande del Reddito di Dignità 2023 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni;
 - approvare l’Allegato 1 “Indirizzi operativi necessari alla pubblicazione dell’Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali del Reddito di Dignità 2023”;
 - approvare l’Allegato 2 contenente lo Schema di Accordo di collaborazione tra PP.AA ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti (oppure Consorzi) e Regione Puglia;

- L'Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del "Reddito di Dignità 2023" approvato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Sez. Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia n° 1258 del 01.12.2023 della Regione Puglia;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n° 1843 del 07.12.2023 che, al fine di una corretta realizzazione dei progetti personalizzati di inclusione sociale, ha stabilito di implementare la Misura del "Reddito di Dignità 2023", di cui alla D.G.R. n° 1614/2023, con prestazioni e servizi aggiuntivi, tra cui l'inserimento d'ufficio nella misura da parte degli ambiti territoriali delle istanze per le cosiddette "categorie speciali" ovvero soggetti con particolari fragilità sociali (donne vittima di violenza, genitori separati, persone senza dimora) e il riconoscimento di una "dote educativa e di comunità" per ogni destinatario finale, il cui importo è variabile in funzione della più ampia personalizzazione dell'intervento ed è composta da prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona;
- La Determinazione Dirigenziale del Dirigente Sez. Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia n° 1300 del 13.12.2023 ha definito le risorse imputate agli Ambiti Territoriali Sociali a copertura delle istanze del "Reddito di Dignità 2023" a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - Obiettivo specifico: ESO4.8 - Azione 8.9 "Percorsi integrati per l'inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione" ed approvato l'Allegato 1 Trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 (azione 8.9 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027);
- La Determinazione Dirigenziale del Dirigente Sez. Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia n° 1330 del 14/12/2023 ha assegnato a ciascun ATS risorse aggiuntive a valere sul bilancio regionale per le prestazioni e servizi aggiuntivi di cui alla D.G.R. n° 1843 del 07.12.2023;

L'elaborazione della proposta progettuale di co-progettazione dovrà evidenziare gli aspetti relativi a:

1. *Qualità e coerenza della proposta progettuale*
 2. *Esperienza del soggetto proponente e valore aggiunto della rete*
 3. *Qualità della struttura organizzativa e risultati attesi*
 4. *Sostenibilità e congruità del piano finanziario*
 5. *Cofinanziamento entro il 5%*
- da compilare seguendo i criteri di valutazione di cui all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico.

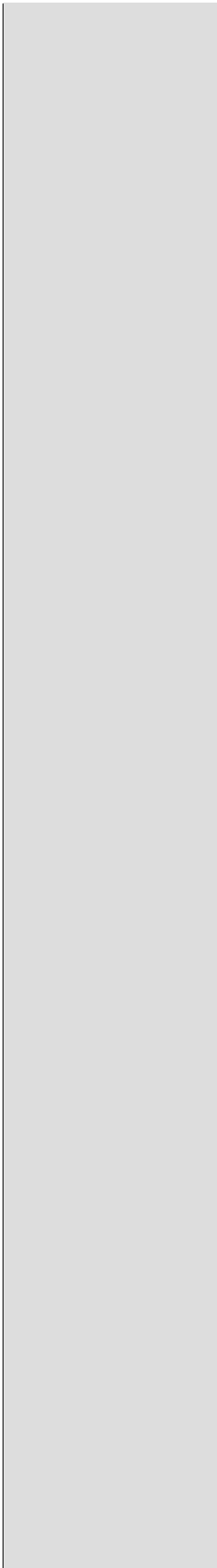
COESIONE
ITALIA 2014-2020

PUGLIA



SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

ENTE PROPONENTE	
EVENTUALI ENTI PARTNER	
TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
1.DESCRIZIONE della proposta progettuale (max 2 cartelle)	



2.CONOSCENZA E LEGAME CON IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	Analisi del contesto cittadino a livello di Ambito max 1 cartella	

	<p>Esperienza maturata in riferimento al tema dell'avviso</p> <p>max 1 cartella</p>	

	<p>Progetti realizzati sul tema con codesta Amministrazione o a livello di ATS</p>	

max 1 cartella

	<p>Precedenti esperienze nell'ambito di servizi ed interventi attinenti ai contenuti del progetto anche al di fuori del contesto territoriale del Comune di Gioia del Colle e ATS</p> <p>max 1 cartella</p>	

	<p>Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima</p>	

max 1 cartella

	<p>Esperienze di rete e di collaborazioni sul tema indicato già attive sul territorio</p> <p>max 1 cartella</p>	

3. Modalità operative e risultati attesi	Strategia generale d'intervento e modello d'intervento che si intende attivare (descrizione delle attività e delle modalità organizzative) max 1 cartella	

	<p>Definizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi dai beneficiari</p> <p>max 2 cartelle</p>	

4. Piano economico	Esplicitare la finalizzazione delle risorse pubbliche disponibili per ogni azione max 1 cartella	

5. Capacità di cofinanziamento	Descrizione e quantificazione delle risorse – cofinanziamento - messe a disposizione alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle risorse umane, beni immobili, beni mobili, attrezzature, servizi aggiuntivi proposti. max. 1 cartella	

--	--	--

Cronoprogramma

(declinare le attività per periodo di svolgimento in trimestre)

Soggetto attuatore	Descrizione attività	PERIODO DI SVOLGIMENTO			
		1° III	2° VI	3° IX	4° XII

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO C

REDDITO DI DIGNITA' 2023
Quota ETS € 21,600,00
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

	<i>Tipologia spesa</i>	<i>Quantità</i>	<i>Costo tot tipologia di spesa</i>	<i>Soggetto attuatore</i>
AREA 1 - interventi trasversali				
1a_attività di ascolto, supporto psico-sociale e counseling;				
1b_attività di tutoraggio e accompagnamento mirato per l'accesso a servizi, prestazioni, strutture;				
AREA 2 - interventi "personalizzati"				
2ª_attivazione e realizzazione della dote educativa e di comunità	N.B. per questa azione la spesa riservata ai beneficiari RED2023 sarà definita successivamente alla definizione dei bisogni espressi dai beneficiari e loro nuclei familiari successivamente alla fase di presa in carico qualificata e rientra nella somma destinata alla dote €45.000,00			
2b_supervisione, monitoraggio e gestione amministrativo/contabile della dote educativa e di comunità;				
3b_interventi di supporto e altri interventi per migliorare le proprie capacità e competenze (elencare);				
AREA 3 - azioni di sistema				
3a_supporto alla fase di assessment e definizione del patto RED;				
3b_monitoraggio in itinere e valutazione dell'andamento dei patti (scheda di raccolta dati e informazioni sull'andamento del percorso, etc.);				

3c_supporto all'équipe di Ambito nella gestione della presa in carico, rapporto con i soggetti ospitanti ecc.				
QUOTA di cofinanziamento				
Quota parte di contributo di competenza min 5%				



MODELLO D

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI ETS DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL TERZO COMMA DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PRESA IN CARICO DEI CITTADINI DESTINATARI DEL REDDITO DI DIGNITÀ 2023. ATTIVAZIONE DELLA DOTE EDUCATIVA E DI COMUNITA' E MONITORAGGIO DEI PATTI DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA. D.G.R. N° 1843 DEL 07.12.2023. C.U.P.: F81H23000800001

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATS

I seguenti Enti:

1. (Ragione sociale) con sede a _____ prov. _____
alla via/piazza _____ n. _____, C.F. _____,
nella persona del suo legale rappresentante _____,
nato/a a _____ prov. _____ il _____, residente in _____
prov. _____ alla via/piazza _____ n° _____ in qualità di capofila;
2. (Ragione sociale) con sede a _____ prov. _____
alla via/piazza _____ n. _____, C.F. _____,
nella persona del suo legale rappresentante _____,
nato/a a _____ prov. _____ il _____, residente in _____
prov. _____ alla via/piazza _____ n° _____ in qualità di mandante;
3. (Ragione sociale) con sede a _____ prov. _____
alla via/piazza _____ n. _____, C.F. _____,
nella persona del suo legale rappresentante _____,
nato/a a _____ prov. _____ il _____, residente in _____
prov. _____ alla via/piazza _____ n° _____ in qualità di mandante;

DICHIARANO CHE:

- intendono costituire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi del terzo comma dell'art. 55 del D.lgs. n° 117/2017 (codice del terzo settore) per la presa in carico dei cittadini beneficiari del "Reddito di Dignità 2023" e l'attivazione ed il monitoraggio della dote educativa e di comunità – C.U.P.: F81H23000800001 – C.I.G.: _____;
- intendono assumersi la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di gioia del Colle – Casamassima – Turi – Sammichele di Bari;
- conferiscono il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS, per la sottoscrizione della convenzione con l'Ambito Territoriale Sociale, anche in nome e per conto delle mandanti;
- si impegnano irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;

- di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora presa specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi ed a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;
- di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;
- di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITÀ DA SVOLGERE
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

SI IMPEGNANO A:

1. realizzare le attività previste dall'Avviso Pubblico;
2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;
3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dall'Ambito Territoriale Sociale per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
4. fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Luogo e data, _____

Allegare copia dei doc. identità dei sottoscrittori

**Firme di tutti i legali rappresentanti
degli Enti che costituiscono il raggruppamento**



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI FORNITORI DI BENI E SERVIZI

Titolare del trattamento: tutti i trattamenti di dati personali acquisiti nell'espletamento della presente procedura di gara a cui si riferisce la presente informativa sono effettuati dal Comune di Gioia del Colle, come di seguito meglio esplicitato, (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, che La informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Informativa per il trattamento dei dati personali Comune di Gioia del Colle (ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/16)

Il sito istituzionale del Comune di Gioia del Colle, fin dalla sua progettazione, intende garantire il rispetto dei principi sanciti dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con particolare riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nessuno escluso, nonché alla libera circolazione dei medesimi anche nell'interesse pubblico coerentemente con il diritto alla trasparenza.

Il Comune di Gioia del Colle garantisce agli interessati la possibilità di interagire con il proprio portale istituzionale per usufruire liberamente dei servizi di interesse pubblico.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Gioia del Colle, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore (Sindaco pro tempore), con sede in Piazza Margherita di Savoia, 10 - 70023 Gioia del Colle - Tel. 080 080 3494247 Comune di GIOIA DEL COLLE Piazza Margherita di Savoia 10 - 70023 indirizzo internet: www.comune.gioiadelcolle.ba.it - pec: protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Oggetto del contratto: la procedura di CO-PROGETTAZIONE a cui attiene la presente informativa ha ad oggetto l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione (art. 55 co. 3 del D.Lgs. n° 117/2017) e gestione di azioni di implementazione del Reddito di Dignità 2023 per la presa in carico qualificata dei cittadini di cui alla D.G.R. n° 1848 del 07.12.2023 - C.U.P.: F81H23000800001 - C.I.G.: _____.

Nello specifico il servizio dovrà essere erogato sul territorio dei Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Turi, Sammichele di Bari.

I predetti Comuni, con riferimento ai dati personali trattati in esecuzione del contratto, assumono il ruolo di contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del GDPR.

Finalità del trattamento: il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento) - in seguito, "dati personali" (o anche "dati") da Lei comunicati per dare esecuzione ad un contratto in cui l'interessato è parte o per dare esecuzione a misure precontrattuali.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che l'Amministrazione titolare/contitolare acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e pre-contrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale delle Amministrazioni interessate ed eventualmente per finalità di rilevanti interessi pubblici, connessi allo svolgimento

dei rapporti. I motivi appena esposti costituiscono la base giuridica del relativo trattamento (cfr. art. 6 co. 1 lett. b), c), d) ed art. 9 co. 2 lett. g) del GDPR).

Descrizione del trattamento: i dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il dato è trattato per espletare la verifica (in fase pre-contrattuale o contrattuale) di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici che sono in rapporto con le Amministrazioni interessate, al fine di:

- svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);
- svolgere le attività finalizzate alla valutazione dell'offerta presentata (economica e tecnica, quest'ultima, ove prevista) oltre che le attività finalizzate alla valutazione dell'anomalia dell'offerta (ove necessario);
- gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento, esecuzione del contratto);
- gestire l'eventuale fase contenziosa.

Natura dei dati Personali, dati personali relativi a condanne penali e reati.

Quali sono i dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta:

tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività delle Amministrazioni interessate, possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

I dati detenuti dalle Amministrazioni interessate potranno essere conosciuti: da personale interno limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa posta in essere dal Comune di Gioia del Colle (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: l'ANAC, Ufficio di Piano per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle), la Regione Puglia - se trattasi di gara finanziata, SISTEMA PUGLIA S.p.A. (per le procedure gestite su piattaforma), CONSIP S.p.A. (per le procedure gestite sul MEPA), Ispettorato del lavoro, Autorità Giudiziaria ecc.), da soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso le Amministrazioni Titolare/Contitolare comunicano dati a terzi se ciò non è necessario per l'espresso adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

Potrebbe rendersi necessaria la registrazione e/o conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:

- DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza);
- Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA);
- Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del codice), quest'ultimo da acquisire presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza;
- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVcpass;

- Banca Dati Operatori Economici;
- Comunicazioni ed Informative Antimafia (Consultazione della banca dati su: <https://bdna.interno.it>);
- Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate);
- Impiego di lavoratori disabili (Provincia);
- Iscrizione al M.E.P.A.;

Le verifiche di cui innanzi sono necessarie anche per i casi di avvalimento e/o subappalto e/o RTI (mandataria e mandanti) e/o reti di imprese.

Modalità per fornire l’informativa:

La presente informativa viene resa a corredo della documentazione di gara predisposta. Al momento della stipula del contratto si procederà con la designazione del Responsabile esterno del Trattamento - individuato nel soggetto affidatario - che dovrà garantire e presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che soddisfi i requisiti di cui all’art. 28 del Reg. U.E. 2016/679 (GDPR) e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato.

Periodo di conservazione dei dati:

Tutti i dati detenuti dalle Amministrazioni Titolare/Contitolare vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Poiché le Amministrazioni interessate sono assoggettate a specifiche norme di conservazione dei dati (Codice dell’Amministrazione Digitale, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Normativa IVA e contabile), tutti i dati vengono conservati per il tempo stabilito dalle stesse normative e fisicamente cancellati anche mediante procedura di scarto d’archivio. I tempi possono essere molto diversi a seconda del tipo di contratto e dell’oggetto del contratto. Il criterio per stabilirli si basa su principi di buon senso e sulle precisazioni dell’Autorità Garante secondo cui i dati possono essere conservati in generale “finché sussista un interesse giustificabile” e cioè finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati.

Diritti dell’interessato: la normativa riconosce importanti diritti a tutti gli interessati; Le Amministrazioni interessate sono impegnate ad assicurare la facoltà di esercizio di tali diritti nel modo più agevole. Si ricorda che tra i diritti che la norma garantisce vi sono quelli di accesso ai dati personali, di rettifica o cancellazione degli stessi, di richiesta di interruzione del trattamento, la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opposizione al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Gli interessati potranno esercitare tali diritti ai relativi contatti sopra riportati.

Modalità di trattamento:

il trattamento dei dati personali dell’Operatore Economico a cui la presente informativa è rivolta è realizzato per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Accesso ai dati:

i dati personali dell’Operatore Economico a cui la presente informativa è rivolta potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare/Contitolare nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema.

Trasferimento dati:

i dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere:

tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse delle Amministrazioni interessate come in precedenza indicato.

Diritti dell'interessato:

nella qualità di interessato, ciascun Operatore Economico (persona fisica), a cui la presente informativa è rivolta, ha i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR.

Regolamento UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- la portabilità dei dati.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Facoltà di reclamo:

la normativa stabilisce il diritto per chiunque di presentare reclamo all'Autorità nazionale di controllo che in Italia è costituita dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali è una figura prevista dall'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679. Si tratta di un soggetto designato ad assolvere a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative.

Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile: via mail all'indirizzo: dpo@comune.gioiadelcolle.ba.it via pec all'indirizzo: info@pec.simnt.com

Modalità di esercizio dei diritti:

l'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati tramite e-mail all'indirizzo: dpo@comune.gioiadelcolle.ba.it via pec all'indirizzo: info@pec.simnt.com

FIRMA PER PRESA VISIONE



ACCORDO SULLA PROTEZIONE DEI DATI E DESIGNAZIONE A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO (ART. 28 Reg. UE 2016/679)

Il **Comune di Gioia del Colle**, con sede legale in piazza Margherita di Savoia 10, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016, nella persona del Sindaco pro-tempore Avv. Giovanni Mastrangelo

E

l'operatore economico _____ con sede legale in _____ alla via/piazza _____ n° _____ - Codice Fiscale _____ partita IVA _____, in persona del Legale Rappresentante _____, nato/a a _____ il _____ - codice fiscale _____ e domiciliata presso l'antescritta sede (di seguito "**Fornitore**" o "**Responsabile**")

Congiuntamente indicate come le "**Parti**".

PREMESSO CHE

nell'esecuzione delle Vostre attività, derivanti dall'organizzazione e gestione del servizio di supporto alla presa in carico dei cittadini beneficiari del "Reddito di Dignità 2023" e l'attivazione ed il monitoraggio della "Dote educativa e di comunità" – C.U.P.: F81H23000800001 – C.I.G.: _____, sono coinvolte operazioni di trattamento di dati personali effettuate per nostro conto, di cui il Comune è Titolare;

CONSIDERATO CHE

data l'attività e la Vostra specializzazione professionale, sussistono i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità prescritti dalla normativa rilevante in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al profilo relativo alla sicurezza nel trattamento dei dati personali.

Tanto premesso e considerato, il Comune, in qualità di Titolare per il Trattamento,

CON IL PRESENTE ATTO DESIGNA

La **ditta aggiudicataria** (di seguito anche "Responsabile"), come sopra rappresentata, responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali (ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679), limitatamente ed esclusivamente agli obblighi derivanti dal contratto concluso tra le parti.

DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DEL TITOLARE

- con riguardo alla disciplina dei trattamenti da eseguire per conto del Titolare, in relazione alla durata, alla natura ed alla finalità del trattamento, al tipo di dati personali trattati ed alle categorie di interessati, agli obblighi ed ai diritti del Titolare del trattamento, per quanto non specificato all'interno della presente nomina, si rinvia integralmente al contratto intercorrente tra le parti;
- con riguardo alla disciplina dei trattamenti da eseguire per conto del Titolare, si specificano i seguenti parametri:

Trattamenti da effettuare per conto del Titolare	Trattamento elettronico e cartaceo dei dati personali connesso all'organizzazione del servizio di supporto alla presa in carico dei cittadini beneficiari del "Reddito di Dignità 2023" e
---	---

	<p>l'attivazione ed il monitoraggio della "Dote educativa e di comunità" limitatamente e con esclusivo riferimento agli obblighi da contratto derivanti, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (in relazione al quale si rammenta che il trattamento dovrà avvenire in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza, disponibilità e l'integrità dei dati di titolarità del Comune).</p>
Materia disciplinata	<p>Fornitura del servizio di supporto alla presa in carico dei cittadini beneficiari del "Reddito di Dignità 2023" e l'attivazione ed il monitoraggio della "Dote educativa e di comunità" come da affidamento a mezzo capitolato di gara.</p>
Durata del trattamento	<p>I trattamenti avranno luogo per l'arco di tempo corrispondente alla durata del contratto in essere tra le parti o fino al raggiungimento delle finalità dallo stesso perseguite (come in seguito specificato).</p>
Finalità del trattamento	<p>Adempimento di obblighi contrattuali nei confronti del Comune per il perseguimento di una finalità istituzionale, in esecuzione di compiti di interesse pubblico e/o rilevante interesse pubblico relativamente alle funzioni amministrative e operative per realizzazione di interventi di supporto alla presa in carico dei cittadini beneficiari del "Reddito di Dignità 2023" e l'attivazione ed il monitoraggio della "Dote educativa e di comunità"</p>
Tipo di dati personali e Categorie di interessati	<p>La tipologia dei dati personali trattati dal Responsabile, in riferimento ai servizi espletati e per i quali viene autorizzato, può includere: dati personali di natura comune relativi a persone fisiche identificate (anagrafiche e dati di contatto) e categoria particolari di dati.</p> <p>Tali dati personali si riferiscono alle seguenti categorie di interessati: persone fisiche, minori d'età, anche con disabilità, genitori/tutori, familiari dell'interessato, cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'UE o extra UE.</p>

GARANZIE E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

A seguito di tale nomina il Responsabile:

- si obbliga a prestare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento svolto per conto del Titolare soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche (Regolamento Europeo n. 679/2016), garantendo inoltre la tutela dei diritti dell'interessato;
- il ricorso a sub-responsabili è ammesso nei limiti dei casi previsti dal Capitolato di gara per il

subappalto;

- si obbliga, qualora intenda ricorrere ad un altro responsabile (“sub-responsabili”) per lo svolgimento di una o più attività relative al contratto sottoscritto, ad informare il Comune e, salvo non sia stato già diversamente pattuito, richiederne preventivamente allo stesso un’autorizzazione scritta (specifica o generale);
- si obbliga a stipulare con i terzi sub-responsabili un accordo scritto (nomina) o contratto che imponga a quest’ultimi il rispetto degli stessi obblighi in materia di protezione dei dati a cui il Responsabile è vincolato nei confronti del Comune (in base alla presente nomina), prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa italiana ed europea in materia di trattamento dei dati personali;
- si obbliga, in caso di autorizzazione scritta generale, ad informare il Comune circa il trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche;
- qualora gli eventuali sub-responsabili del trattamento omettano di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile dichiara espressamente e garantisce di mantenere nei confronti della filiera dei sub-responsabili l’intera responsabilità dell’adempimento degli obblighi di tali soggetti terzi;
- si obbliga a trattare i dati personali soltanto sulle istruzioni documentate del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento deve informare il Comune circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- garantisce che in qualsiasi attività di trattamento di dati personali venga impiegato esclusivamente personale autorizzato (es. collaboratori e/o colleghi), che operi sotto la diretta autorità del Responsabile e, a tal proposito, si impegna a formarlo ed istruirlo (anche per iscritto), vigilando sulla puntuale applicazione delle istruzioni impartite;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, considerata la rischiosità dovuta alla natura delle informazioni acquisibili e oggetto di trattamento in termini di lesione della dignità e delle libertà personali che la perdita di riservatezza delle informazioni potrebbe arrecare all’interessato;
- si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione e conservazione dei dati su server o in cloud) ai Paesi facenti parte dell’Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal GDPR n. 679/2016 (Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione europea, BCR di gruppo, clausole contrattuali modello, consenso degli interessati, etc.);
- si impegna a interagire con il Garante per la protezione dei dati personali, in caso di richiesta di informazioni o effettuazione di controlli e accessi da parte dell’Autorità.

ADOZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE

Per quanto riguarda le misure organizzative e di sicurezza, il Responsabile:

- si obbliga ad adottare tutte le misure di cui all’art. 32 del Regolamento Europeo n. 679/2016, nonché garantire o assicurarsi che siano garantite, ove si ricorra all’utilizzo di software o tecnologie per il trattamento dei dati, tutte le misure che riterrà opportune per garantire il rispetto dei privacy della

“privacy by design” e “privacy by default” (art. 25 Reg. UE 2016/679) oltre al ricorso a tecniche di cifratura, in modo da garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati personali trattati, tenendo conto dei provvedimenti tempo per tempo emanati dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana inerenti ai trattamenti svolti dal Responsabile. Tali misure sono richieste al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio correlato al trattamento eseguito;

- si impegna a provvedere alla gestione, monitoraggio, messa in sicurezza ed aggiornamento dei propri sistemi informativi sui quali siano eventualmente presenti dati personali di titolarità del Comune, nonché verificare il corretto funzionamento e controllo dei sistemi sui quali poggiano tali informazioni e dati personali;
- si impegna ad adottare adeguate misure di protezione (programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware) atti a garantire la massima sicurezza, utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e verificandone l’installazione, l’aggiornamento ed il funzionamento degli stessi;
- si obbliga a predisporre ed implementare le eventuali ed ulteriori misure di sicurezza nell’eventualità di un trattamento elettronico di “categorie particolari di dati” (es. dati sensibili) ovvero di dati giudiziari;
- si impegna, per tutto il periodo del trattamento, a custodire i dati personali in ambiente sicuro e protetto con criteri di sicurezza e separazione tali da non consentire l’accesso a persone non autorizzate al trattamento;
- si obbliga ad informare prontamente il Comune di ogni questione rilevante ai fini di legge o di sicurezza e dare tempestiva notizia al medesimo di eventuali richieste che dovessero pervenirgli da parte dell’Autorità di controllo competente e/o da parte degli interessati;
- si impegna ad adottare politiche interne e meccanismi atti a garantire e dimostrare il rispetto della privacy e predisporre, a richiesta del Comune, rapporti scritti in merito agli adempimenti eseguiti ai fini di legge e alle conseguenti risultanze;
- si impegna ad assistere il Titolare del trattamento, relativamente ai dati oggetto di trattamento da parte del Responsabile, nel garantire il rispetto degli obblighi relativi:
 - alla sicurezza del trattamento;
 - alla notifica di una violazione dei dati personali all’Autorità di controllo;
 - alla comunicazione di una violazione dei dati personali all’interessato;
 - alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati;
 - alla consultazione preventiva.

In particolare, in caso di violazione dei dati personali che ne determini la distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata dei dati personali, il Responsabile deve:

- informare il Comune, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo (entro 24 ore dalla scoperta dell’evento), di essere venuto a conoscenza di una violazione e fornire tutti dettagli completi della violazione subita (descrizione, volume dei dati personali interessati, natura della violazione, i rischi per gli interessati e le misure adottate per mitigare i rischi);
- fornire assistenza al Comune per far fronte alla violazione e alle sue conseguenze (soprattutto in capo agli interessati coinvolti).

I su indicati obblighi sono adempiuti alla luce della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento.

ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL’INTERESSATO

Tenendo conto della natura del trattamento, il Responsabile si obbliga ad assistere e supportare il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, per le attività di trattamento delegate e i dati degli interessati comunicati, al fine di soddisfare l’obbligo del Comune di dare seguito alle richieste per

l'esercizio dei diritti dell'interessato (negli ambiti e nel contesto, ovviamente, del ruolo ricoperto e in cui opera il Responsabile).

DURATA E CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

Il presente atto di designazione a responsabile esterno del trattamento è produttivo di effetti per tutta la durata del rapporto contrattuale in essere tra il Comune ed il Responsabile e, pertanto, alla cessazione definitiva di questo rapporto lo stesso decadrà con effetto immediato. Il trattamento, pertanto, deve avere una durata non superiore a quella necessaria agli scopi per i quali i dati personali sono stati raccolti e tali dati devono essere conservati nei sistemi del Responsabile in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello in precedenza indicato.

In caso di cessazione dei rapporti in essere o comunque al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento, il Responsabile si impegna, su richiesta e sulla base delle istruzioni che riceverà dal Titolare, a restituire tutti i dati personali conferiti e ad eliminare (in modo permanente e irreversibile) tali dati e le eventuali copie esistenti, esclusi i casi in cui specifiche norme di legge ne prevedano la conservazione o il caso in cui si verificano circostanze autonome e ulteriori che giustifichino la continuazione del trattamento dei dati da parte del Responsabile, con modalità limitate e per il periodo di tempo a ciò strettamente necessario.

OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE

Il Comune ha diritto di ottenere dal Responsabile tutte le informazioni (relative alle misure organizzative e di sicurezza) necessarie per verificare l'affidabilità e dimostrare il rispetto delle istruzioni e degli obblighi affidati allo stesso o derivanti dalla normativa italiana ed europea.

A tal fine, il Comune ha il diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit o di rendicontazione in ambito privacy e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile.

Il Responsabile nominato, per i motivi su esposti, è obbligato a mettere a disposizione in qualunque momento e dietro richiesta del Titolare del trattamento, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente nomina e a contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Qualora il Responsabile rilevi che un'istruzione impartita dal Titolare violi le disposizioni relative alla normativa rilevante in tema di protezione dei dati, si obbliga ad informare immediatamente lo stesso di tale circostanza.

VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI

Fatti salvi gli articoli 82, 83, 84, del Regolamento Europeo n. 679/2016, in caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente nomina relative alle finalità e modalità di trattamento dei dati, di azione contraria alle istruzioni ivi contenute o in caso di mancato adempimento agli obblighi specificatamente diretti al Responsabile dal Regolamento Europeo n. 679/2016, il Responsabile sarà considerato quale Titolare del trattamento.

Il Responsabile, con l'accettazione della presente nomina, si impegna a mantenere indenne il Titolare da qualsiasi responsabilità, danno, incluse le spese legali, o altro onere che possa derivare da pretese, azioni o procedimenti avanzate da terzi a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento dei Dati Personali che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile (o di suoi dipendenti e/o Collaboratori esterni), compreso la garanzia circa il rispetto dei principi della "privacy by default" e "privacy by design" ove applicabile.

ACCETTAZIONE DELLA NOMINA

Con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Responsabile esterno del trattamento accetta la propria nomina, in relazione ai dati personali la cui conoscenza risulta essere indispensabile per lo svolgimento delle obbligazioni di cui al contratto in essere

tra le parti. Il Responsabile è a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 e dovrà attenersi per lo svolgimento del compito assegnatogli alle previsioni ed ai compiti contenuti nel presente atto di nomina.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

IL RESPONSABILE ESTERNO



ALL.4

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**

E

**PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE DI SUPPORTO
SPECIALISTICO PER LA PRESA IN CARICO DEI CITTADINI DESTINATARI DEL
REDDITO DI DIGNITÀ 2023 CON ATTIVAZIONE DELLA DOTE EDUCATIVA E DI
COMUNITA' E IL MONITORAGGIO DEI PATTI DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA -
C.U.P.: F81H23000800001 – C.I.G.: _____**

PROT. _____ DEL _____

Tra

Il Comune di GIOIA DEL COLLE – Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi, Sammichele di Bari - Codice Fiscale: 82000010726 - rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano _____, nat _____ in data _____ C.F. _____ residente per la carica a Gioia del Colle in via A. Gatta 33,

e

il/la Signor/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____, via _____ n. _____ (C.F. n. _____), in qualità di legale rappresentante di _____ (in seguito "Ente Attuatore") con sede in _____, via _____ n. _____ codice fiscale n. _____

Premesso che:

▪ con la Determinazione Dirigenziale n° _____ del _____ è stato

approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione (art. 55 co. 3 del D.Lgs. n° 117/2017) e gestione di interventi di innovazione sociale di supporto specialistico per la presa in carico dei cittadini destinatari del Reddito di dignità;

- con la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato selezionato per la fase di co-progettazione l'ente/raggruppamento/consorzio denominato _____;
- con la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto definitivo,

si conviene quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del presente accordo di collaborazione.

Art. 2 – Finalità

Scopo del presente accordo di collaborazione è la gestione di interventi di innovazione sociale di supporto specialistico per la presa in carico qualificata dei cittadini destinatari del reddito di dignità 2023 e nello specifico:

- **AREA 1 – Interventi trasversali** rivolti alla generalità degli utenti presi in carico dall'Ambito Territoriale, tesi a migliorare il percorso di inclusione intrapreso e ad elevare il grado di integrazione fra tali cittadini e la loro comunità di riferimento, quali:
 - attività di ascolto, supporto psico-sociale e counseling - attività di tutoraggio e accompagnamento mirato per l'accesso a servizi, prestazioni, strutture.
- **AREA 2 – Interventi "personalizzati"** destinati a "rinforzare" il Patto di Inclusione, in particolar modo per i casi più fragili, così come individuati e definiti dall'equipe multidisciplinare dell'Ambito Territoriale, quali:
 - attivazione e realizzazione della "Dote educativa e di comunità" - supervisione, monitoraggio e gestione amministrativo/contabile della dote educativa e di comunità
 - interventi di supporto per migliorare la capacità di gestione del budget familiare - altri interventi tesi a lavoro di rafforzamenti individuale.
- **AREA 3 – Azioni di sistema**, finalizzate al monitoraggio dei percorsi di inclusione avviati, quali:
 - supporto alla fase di *assessment* e definizione del patto con particolare riferimento all'approfondimento conoscitivo della situazione di contesto del cittadino/utente e del suo nucleo familiare (mappatura delle risorse, dei problemi e delle opportunità);
 - monitoraggio in itinere e valutazione dell'andamento dei patti (attraverso colloqui, scheda di raccolta dati e informazioni sull'andamento del percorso, etc.);
 - supporto alla certificazione di acquisizione di soft skills ovvero di qualifiche professionali e simili supporto all'azione di matching domanda/offerta (profilatura soggetti, profilatura fabbisogni soggetti ospitanti, ecc.), monitoraggio ed assistenza, in itinere, ai soggetti ospitanti (ed ai beneficiari ReD) in fase di esecuzione dei percorsi di inclusione.

L'Ente Attuatore realizzerà specificatamente le attività di seguito descritte:

Art. 3 – Durata

L'accordo di collaborazione avrà decorrenza dalla sottoscrizione dell'accordo. La durata dell'accordo di collaborazione è stabilita in n° 12 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e comunque fino a conclusione dei patti in corso, salvo diverse disposizioni normative e eventuali proroghe regionali.

Art. 4 – Corrispettivo e cofinanziamento

Per la realizzazione delle attività di gestione di interventi di innovazione sociale di supporto specialistico per la presa in carico qualificata dei cittadini destinatari del "Reddito di Dignità 2023" all'ente attuatore è riconosciuto un contributo pari a € 21.600,00 (IVA inclusa se dovuta) come previsto dal progetto approvato, in base alle spese effettivamente sostenute.

Il pagamento avverrà previa emissione di fattura o di altro giustificativo fiscalmente valido accompagnato da rendicontazione analita delle spese sostenute e da relazione delle attività svolte nel periodo per cui si richiede il pagamento.

L'ente attuatore si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di _____ con le seguenti modalità _____

Le spese effettivamente sostenute saranno ritenute ammissibili se rendicontate in ossequio a quanto previsto dall'Avviso Pubblico e secondo quanto stabilito dalla normativa di settore nonché dalle linee guida regionali per il monitoraggio e la rendicontazione e da quanto verrà indicato dall'Ente affidante.

L'ente attuatore con la sottoscrizione del presente accordo di collaborazione espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato a _____, avente le seguenti coordinate iban: _____.

È vietato cedere anche parzialmente il presente accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate. È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione dell'accordo di collaborazione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Art. 5 – Oneri e obblighi a carico dell'Ente Attuatore

L'Ente Attuatore è l'unico responsabile delle attività svolte.

L'Ente Attuatore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante dalla "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. L'Ambito sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

I soggetti interessati dovranno:

- a) trasmettere comunicazione di avvio attività;
- b) attivare adeguata copertura assicurativa, per tutti i partecipanti alle attività (sia adulti che minori), per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- c) servirsi per le attività di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- d) utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- e) garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai partecipanti, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- f) provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze dei partecipanti da trasmettere al Comune mensilmente;
- g) trasmettere la relazione periodica delle attività da allegare alla richiesta di rimborso spese intermedia e finale e ulteriore documentazione giustificativa richiesta dall'Ufficio competente ai fini della rendicontazione;
- h) garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- i) qualora nella proposta progettuale sia previsto di garantire anche il servizio di trasporto in favore dei destinatari finali, assicurare idonei mezzi di trasporto nel rispetto della normativa in materia.

L'ente attuatore dovrà comunicare all'Ambito Territoriale l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture di materiali e prestazione di servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Tale comunicazione dovrà essere prodotta in formato elettronico allo scopo di agevolare l'elaborazione delle informazioni sia nei confronti delle società, degli amministratori che dei dipendenti.

L'ente attuatore dovrà comunicare, oltre agli enti preposti, tempestivamente al Comune di Gioia del Colle ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

In caso di mancata comunicazione di cui ai precedenti punti l'Ambito Territoriale applicherà una penale da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del valore dell'Accordo di Collaborazione, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni.

La misura complessiva della penale applicabile non potrà superare il 10% dell'importo dell'Accordo di Collaborazione, pena la risoluzione del contratto in danno all'Impresa.

L'applicazione della penalità non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ambito territoriale a causa delle inosservanze e dei ritardi imputabili all' Impresa.

La penale sarà versata all'Ambito Territoriale con bonifico eseguito presso il Tesoriere della Scrivente.

In nessun caso la risoluzione dell'Accordo di Collaborazione, comportano obblighi di carattere indennitario e risarcitorio a carico dell'Ambito Territoriale, fatto salvo pagamento dell'attività eventualmente prestata fino a quel momento.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino a persone o a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'ente attuatore. L'ente attuatore è obbligato, infatti, a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. L'Ambito sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

L'Ambito di Gioia del Colle, in relazione all'esecuzione delle azioni oggetto del presente Avviso pubblico, di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo, ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

L'Ente Attuatore (EA) dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento o informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività convenzionata.

L'Ente Attuatore è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente e/o dall'Ente affidante, ai sensi della vigente normativa in materia. Il Comune, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali relativo ai servizi oggetto del presente accordo di collaborazione, nomina l'EA "Responsabile del trattamento dei dati personali" relativi ai destinatari delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione, e della perfetta tenuta e custodia della documentazione ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e successive modificazioni e integrazioni.

L'Ente affidante si impegna a trattare i dati personali relativi all'EA unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.

Art. 7 – Inadempienze e penali

Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto al presente accordo di collaborazione, l'Ente affidante si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'EA può produrre entro dieci (10) giorni dalla data di

ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato all'Ente affidante, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi indicati, per quanto riguarda l'Ente affidante nell'Avviso pubblicato, mentre per l'EA nella domanda di partecipazione.

Art. 8 – Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, il presente accordo di collaborazione può essere risolto dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'EA l'Ambito Territoriale liquiderà le sole spese da questi sostenute e appositamente documentate, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
- quando l'EA si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Nelle ipotesi sopraindicate l'accordo di collaborazione può essere risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente affidante, in forma di lettera raccomandata a/r, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 9 – Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo di collaborazione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 10 – Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Bari.

Art. 11 – Registrazione

Le Parti convengono che il presente atto, redatto nella forma della scrittura privata non autenticata, venga annotato nell'apposito Registro e conservato presso l'Ufficio Contratti del Comune di Gioia del Colle.

Art. 12 – Allegati

Il presente accordo di collaborazione è redatto in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione i seguenti atti e documenti:

- Progetto definitivo;
- Piano economico-finanziario
- Informativa sulla privacy
- Nomina Responsabile esterno dei dati
- Dichiarazione sostitutiva (anticorruzione)
- Linee Guida per l'attuazione delle azioni di implementazione del "Reddito di Dignità 2023"

Gioia del Colle, _____

Per l'Ambito Territoriale Sociale
Responsabile dell'Ufficio di Piano

Per l'Ente Attuatore
Legale Rappresentante

FIRMA PER PRESA VISIONE



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt.46, 47 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di _____
per l'impresa/associazione _____
con sede in _____
Tel _____ PEC _____
Codice fiscale _____ P.I. _____

Consapevole delle responsabilità penali, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

Visto il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024/2026 del Comune di Gioia del Colle,

DICHIARA

- l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, i dirigenti ed il personale dell'ente, che siano intervenuti e\o che siano coinvolti nel percorso di indirizzo politico-amministrativo o in quello di gestione tecnica-amministrativa-contabile del procedimento;
- di non avere offerto e di non aver ricevuto richieste di somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio di provvedimenti autorizzativi oppure abilitativi oppure concessori o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti.

Data _____

Timbro e firma

Si allega alla presente

- documento di identità del sottoscrittore in corso di validità